

Geografia

La Repubblica Dominicana è una terra straordinaria, ricca di paesaggi naturali unici. Il suo territorio comprende i terreni più disparati, che danno vita a una nutrita combinazione di panorami. Basti pensare alla Svizzera dei Caraibi, ovvero il fresco paradiso della regione di Constanza, oppure al lago situato nel punto più basso dell'intera regione caraibica: la geografia della Repubblica Dominicana si distingue per una serie di fenomeni geografici indimenticabili.

Montagne e alture

Nella Repubblica Dominicana si trova un buon numero di vette, che si alternano lungo una catena montuosa affascinante, visivamente impressionante e dall'aspetto mutevole.

Tra le alture più note:

Pico Duarte raggiunge i 3.085 metri di altezza ed è la montagna più alta delle Antille. Con temperature che variano a seconda dell'altitudine, questa montagna registra temperature che scendono sotto lo zero nelle prime ore della mattina, con brina e ghiaccio sulle zone più elevate. Il pino è l'albero predominante nella regione, mentre le savane sono così dense e fitte da guadagnarsi l'appellativo di *savanna pajón* (dove *pajón* sta per "scapigliate").

Pico Duarte è una delle attrazioni più ricercate dagli spiriti avventurosi ed è raggiungibile con escursioni di due, tre o quattro giorni attraverso fiumi, valli e altre cime.

La **Sierra de Bahoruco** è un parco nazionale situato nel sud-ovest della Repubblica Dominicana, tra le province di Independencia, Pedernales e Barahona. La Sierra comprende la catena montuosa che, arrivati ad Haiti, prende il nome di Macizo La Selle. La Sierra de Bahoruco è il sistema montuoso più breve della Repubblica Dominicana, eppure è il secondo più alto nell'intera regione orientale dell'isola di Hispaniola. La vetta più alta, Loma Alto del Toro, si trova a 2.367 metri sul livello del mare. Il suolo rigoglioso ospita pinete mozzafiato, estese su dozzine di rilievi montuosi che si intrecciano con le valli. Si trova qui la più grande collezione di orchidee (il 52% di questa specie), mentre fra gli animali che si aggirano nella regione troviamo il colibrì smeraldo, parrocchetti, capromiidi e solenodonti.

La Humeadora è la vetta più alta dell'omonimo parco nazionale. Alta 1.315 metri s.l.m., La Humeadora si erge nel mezzo di una collina alta circa 1.080 metri s.l.m. Il fiume Duey, che confluisce poi nel fiume Haina (uno dei porti fluviali principali del Paese), fornisce acqua anche alle regioni di Santo Domingo, San Cristóbal e La Victoria. La montagna Humeadora, cioè "montagna fumante", è stata chiamata così per la nebbia onnipresente nella regione. Il parco nazionale si estende per oltre 180 chilometri e comprende, tra le altre, le montagne Palo de Cruz, Lomas Arroyo Grande, Puerca Gorda, Los Cagüeyes e Monte Bonito.

Lagune, laghi e fiumi

I corpi idrici che caratterizzano la Repubblica Dominicana sono fra gli elementi essenziali che rendono unico questo Paese. Lungo il territorio si contano trenta grossi bacini, 17 bacini costieri e 18 importanti sottobacini, che poi danno vita a fiumi, cascate e lagune.

Tra i principali:

Laguna Cabral, situata nella parte orientale della valle Neiba, appartiene alle province di Barahona e Independencia. Questo impressionante zona umida copre il 44% della riserva naturale di 65 chilometri quadrati in cui si trova. Nel 2011 è stata dichiarata zona umida di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar sulle zone umide. La laguna, che si trova a 10 metri s.l.m. ed è profonda 4 metri, ospita fenicotteri, anatre creole, tartarughe jicotea endemiche del sud-ovest e iguane rinoceronti. La zona nasconde ancora tracce di insediamenti precolombiani, specialmente nella Sierra de Bahoruco, che rivendica alcuni degli insediamenti aborigeni più antichi dell'intera isola di Hispaniola.

Cuenca Yaque del Norte è il più grande bacino idrico della Repubblica Dominicana, con il fiume Yaque del Norte che si estende su una superficie di oltre 6.000 chilometri quadrati per una lunghezza di 200km. La sorgente si trova su La Pelona – un Pico di circa 3.000 metri s.l.m. che si trova nella catena montuosa centrale. L'orografia è principalmente montuosa ed è formata dai sottobacini dei fiumi Amina, Bao, Guayubin, Jimenoa e Maguaca.

Il **Lago Enriquillo** è il lago più grande delle Antille, nonché il punto più basso della regione, a circa 43 metri sotto il livello del mare. Situato a sud, con quasi 100 km di superficie e una lunghezza di circa 20km, il Lago Enriquillo è stato formato da una fase tettonica recente. All'interno del lago si trova la Isla Cabritos, una straordinaria isola di 24 chilometri quadrati. Questo lago si distingue inoltre per essere l'unico ecosistema neotropicale a essere sottoposto a tre categorie di controllo superiore universalmente riconosciute: Parco nazionale, Zona umida RAMSAR e Riserva della biosfera (UNESCO).

Province e regioni geografiche

La Repubblica Dominicana, se si comprende l'isola adiacente, si estende per 48.197,9 chilometri quadrati e rappresenta il secondo Paese più grande delle Antille. Il territorio si distingue per essere una delle isole caraibiche con i maggiori livelli di biodiversità ed endemismo, dovuti alla complessità geologica e ai fenomeni geomorfologici che hanno plasmato le superfici delle valli e delle catene montuose dell'isola.

La divisione politica e amministrativa del Paese comprende 31 province e un distretto. Tra le province più visitate troviamo, a sud, la provincia di Barahona, via d'accesso alla splendida Bahía de Las Águilas; l'elegante Punta Cana, che si trova invece nella provincia di La Altagracia, mentre a est la provincia di Monte Plata ospita una delle aree verdi più rigogliose del Paese, assieme a città come Yamasá e Monte Plata.

Il Paese è diviso in venti regioni geografiche e otto sottoregioni. Ciascuna regione e sottoregione comprende 13 aree con diverse caratteristiche geomorfologiche, suddivise in due grossi gruppi: aree rocciose, ovvero quelle nelle regioni prevalentemente montane, oltre alle aree rocciose più basse e alle scogliere calcaree della costa (catena montuosa settentrionale); zone di deposito, ovvero quelle formate e/o pareggiate da terrazzamenti, conoidi alluvionali o materiale alluvionale; bacini idrici, lacustri, spiagge marine o lacustri e paludi (Bahía de la Isabela, Montecristi).